REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Genova, data del protocollo

Prot. n. PG/2021/

SETTORE: Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

n. rif. S784
Class./Fasc. 2021/G13.17.1/6

Oggetto**:** Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per il progetto di aumento della resilienza delle strutture ed infrastrutture presenti lungo le sponde del fiume Bormida di Pallare in prossimità di piazza Caravadossi e dintorni

Proponente: Comune di Carcare (SV)

Richiesta integrazioni per la fase di completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006

Al Comune di Carcare
protocollo@comunecarcarecert.it

E, p.c. ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Settore Ecologia

Servizio rifiuti

Si comunica che gli elementi conoscitivi e documentali esposti a sostegno dell'origine naturale dei superamenti delle CSC dei terreni per l'arsenico e il cromo sono corretti e pertinenti. Tuttavia, la sintetica affermazione contenuta a pag. 22 dello studio preliminare ambientale ("Si può quindi ritenere che i dati rilevati siano dovuti a valori di fondo naturale caratteristici dell'area in esame"), sostenibile in linea teorica proprio sulla base dei presupposti geologici correttamente richiamati, non può essere ritenuta conclusiva ed esaustiva sul piano procedimentale.

Non risultano inoltre correttamente individuati e quantificati gli impatti negativi nella fase di cantierizzazione per la componente rumore. In considerazione della collocazione delle opere, a diretto contatto con edifici di civile abitazione e la tipologia di intervento, si rileva che lo studio non contiene l'individuazione delle fasi di cantiere e dei periodi temporali di intervento, né la descrizione delle tipologie di lavorazioni, né conseguentemente la stima previsionale dell'impatto acustico.

Risulta infine necessario procedere alla caratterizzazione dei materiali di scavo in previsione della gestione delle terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto, ai sensi del D.P.R. n. 120/2017.

Si richiede pertanto di trasmettere le seguenti integrazioni:

1. specifico "piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere" ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 120/2017, da condividere con l'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente;
2. quadro sintetico dei diversi materiali di risulta con stima dei relativi quantitativi, con riferimento sia agli scavi, sia alle opere di demolizione, sia al materiale bituminoso;
3. indicazioni sulla destinazione delle terre e rocce da scavo, per la quota da allontanare dal cantiere, in coerenza ai risultati della caratterizzazione;
4. indicazioni sulla destinazione degli inerti da demolizione e del conglomerato bituminoso di risulta, privilegiando il recupero allo smaltimento, secondo la gerarchia prevista dall'art. 179 c. 1 del D. Lgs. 152/2006;
5. valutazione di opportune modalità di demolizione selettiva, volta a favorire successive operazioni di recupero dei rifiuti;
6. valutazione che stimi in via previsionale l'impatto sui ricettori prossimi al cantiere, sia in termini di rumore sia in termini di disturbo dovuto alle vibrazioni.

LI/li

Stanti i tempi ridotti per la conclusione del procedimento, ai sensi della o.C.D.P.C. n. 558/2018, le integrazioni richieste dovranno essere trasmesse entro 7 giorni dal ricevimento della presente nota.

Il Dirigente

Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 03-02-2021 14:48:53
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023

LI/li

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Via D'Annunzio, 111-16121 Genova - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Responsabile del procedimento: dott. Luca Iacopi, tel.010.548.4614
E-mail luca.iacopi@regione.liguria.it